

**SI CHIAMA** "Smart City" ed è una nuova associazione fondata da Comune e Camera di Commercio per svolgere il ruolo di agenzia per lo sviluppo internazionale di Milano. In estrema sintesi, Smart City punta ad attrarre nel capoluogo lombardo più turisti, più studenti e più investitori stranieri. L'obiettivo indicato dal sindaco Giuseppe Sala già nella campagna elettorale del 2016, cioè dotare Milano di una società di promozione turistica stile London & Partners, fa un primo passo avanti, frutto di un'intesa tra il primo cittadino e il numero uno della Camera di Commercio Carlo Sangalli, un'alleanza pubblico-privato in puro stile meneghino.

**L'ASSOCIAZIONE** Smart City è stata presentata ufficialmente ieri pomeriggio al Palazzo dei Giureconsulti di piazza Mercanti, dove è stato aperto anche un info point legato alle iniziative della nuova agenzia cittadina per il turismo. All'evento hanno partecipato una serie di testimonial: Marva Griffin (fondatrice

del SaloneSatellite), Simon Beckerman (fondatore della app Depop), Arnaud Fach (fondatore del marchio di moda Oamc), Clarence Seedorf (ex calciatore di Milan e Inter ora allenatore) e Yoji Tokuyoshi (chef stellato).

**IL BADGET** iniziale di Smart City, per ora ancora top secret, sarà frutto di un doppio stanziamento di Comune e Camera di Commercio. L'amministrazione comunale "presta" a Smart City il braccio destro di Sala per la comunicazione Marco Pogliani con il ruolo di presidente della nuova associazione (incarico a titolo gratuito) e il direttore del settore Marketing metropolitano del Comune Luca Martignazzoli con il ruolo di direttore di Smart City (distaccamento dal Comune all'associazione). La vicepresidente, invece, sarà Evelina Christillin, la dirigente d'azienda che è stata alla guida del Comitato che ha organizzato le Olimpiadi invernali a L'orino nel 2006. Nello statuto di Smart City si legge che «l'associazione definirà e promuoverà progetti e iniziative per la valorizzazione internazionale della città raccogliendo i soggetti nazionali ed internazionali interessati alla loro creazione, incluse isti-

## LA POLITICA LA MISURA GENERA ASSISTENZIALISMO, SERVE LAVORO «Vade retro» reddito di cittadinanza La battaglia del Grande Nord per il no

- MILANO -

**«REDDITO** di cittadinanza? No grazie». La confederazione Grande Nord che raggruppa i movimenti federalisti, autonomisti e indipendentisti annuncia battaglia contro la misura governativa. Una guerra che parte da Milano dove sono stati già allestiti gazebo per raccogliere firme e che ora si estenderanno in tutto lo spicchio nord (sui social il programma): «La misura da 9 miliardi di euro genererà puro assistenzialismo. Noi ci battiamo invece per il taglio delle tasse e la riduzione dei costi per le imprese, così si rilancia l'occupazione. E naturalmente per l'autonomia di regioni come Lombardia e Veneto, che fanno la parte del leone per il Pil del Paese e che aspettano di riavere da Roma il residuo fiscale per vera flat tax e previdenza regionale. Questo governo? Un circo equestre, un giorno dice

zioni culturali e universitarie, fondazioni enti per la promozione del territorio, associazioni di categoria. Sarà possibile anche il coinvolgimento più diretto e stabile di partner privati attraverso l'ampliamento della governance dell'associazione». In attesa di nuovi alleati, Sala commenta: «Si parte dalla partnership Comune-Camera di Commercio, ma immaginiamo un'istituzione pubblico-privato stile London & Partners. Oltre all'info point al Palazzo dei Giureconsulti ci saranno uffici forniti dalla Camera di Commercio in cui un pool di persone elaborerà le idee dell'associazione». Il sindaco aggiunge che «lo sforzo per la promozione internazionale è fondamentale, non solo per la nostra città, ma per il nostro Paese. Da anni si parla del turismo come del "petrolio dell'Italia" e poi non succede niente. È il momento di lanciare questa agenzia per mettere in campo tutta la grande forza di Milano». Sangalli, intanto, sottolinea che «gli ambiti di Smart City sono rilevanti perché garantiscono lo sviluppo di posti di lavoro di qualità e stimolano l'economia della città a relazionarsi nei mercati globali».

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net



**AUNITI** La confederazione che raggruppa i movimenti federalisti: tutti contro la manovra del Governo di stampo secondo loro «assistenzialista»

mento -: al nord i contratti al reddito di cittadinanza sono il 53%. Considerando le città: a Crotona quasi una famiglia su 4 ha un Isee sotto i 9mila euro, perfetto per la misura del Governo (per famiglie con Isee fino a 9.360 euro annui). A Napoli, Palermo e Caltanissetta rientra una famiglia su

5. Al nord i dati si invertono: a Bolzano il reddito va a una famiglia su 40, a Belluno e Sondrio una su 30, a Varese una su 20». «Pa-re che al sud siano in aumento le separazioni... Forse per poter percepire più agevolmente il reddito?», conclude Bernardelli.

Marianna Vazzana

re il tavolo anche ai rappresentanti dell'e-commerce - sottolinea l'assessore al Lavoro Cristina Tajani (nella foto) - e dopo le feste torneremo a riunirci, organizzando anche un incontro aperto a tutti i cittadini per presentare i dati di una nostra ricerca sul settore». Un percorso condiviso anche dai sindacati. «Milano è a trazione terziaria - spiega il segretario generale della Cgil Massimo Bonini - ma proprio su questo settore ci sono delle criticità, con contratti nazionali non rinnovati, contratti a termine e lavori discontinui e malpagati». Il segretario generale della Uil Milano Lombardia, Danilo Margaritella, sottolinea che «il tema delle aperture va affrontato con il giusto equilibrio, consapevoli che occorre guardare avanti senza mai dimenticare i diritti dei lavoratori».

A.G.